



DOMENICA 23 agosto 2009 – 21a Tempo Ordinario "B"

LA PAROLA DI DIO

Giosué 24,1-2.15-17.18

Il brano ci fa capire che la fede deve essere a fondamento della nostra identità di popolo di Dio, come lo fu per il popolo di Israele.

Efesini 5,21-32

Il brano mette in evidenza la profondità dell'amore coniugale, che trova fondamento nell'amore di Cristo per la Chiesa.

Giovanni 6,60-69

Il brano ci fa capire che credere non è comprendere, ma rischiare un impegno per colui che "ha parole di vita eterna", Gesù Cristo nostro Signore



Ore 10.00 S. Messa:

- Per la popolazione
- Per i def.ti:
 - De Lorenzi Giovanni, 20° anniversario
 - Manarin Elvira
 - Corona Maria, Antonio e Bortolo
 - Frandoli Bruno
 - Superga Alfonso ord. dalla mamma e sorella
 - De Lorenzi Antonio Bulo e Mazzucco Livia ord. dai figli e nipoti
 - Dal Col Rosa, anniv., Ballarin Pietro e tutti i loro familiari def.ti ord. dalla figlia Palmira

- Barzan Francesco, Giovanni, Antonio e Adelia ord. dalla famiglia
- Manarin Guido
- De Lorenzi Osvaldo e suoi familiari def.ti ord. dalla moglie
- Barzan Francesco
- Zoldan Felice, nel compl., ord. da Wilma
- Zoldan Pietro
- Tutti i def.ti della famiglia Pec
- Bianco Egidio, nel compleanno
- Livinal Rosina, anniversario ord. dal marito

MERCOLEDÌ 26 Agosto

Ore 20,00 - Ragazzi e giovani di buona volontà sono invitati a collaborare con l'equipe incaricata per l'organizzazione dei giochi per la Festa Patronale

SABATO 23 Agosto

Ore 18.00 S. Messo:

Per il cinquantesimo anniversario di Matrimonio di

Darnier Silvano e Carraro Maria Antonietta

A questi sposi, amici della nostra comunità, porgiamo le nostre felicitazioni per la meta raggiunta con l'augurio affettuoso che la loro testimonianza di amore sia luce per le nuove generazioni.

La S. Messa sarà presieduta da Mons. Basilio Danelon Vicario Generale della nostra diocesi.

A solennizzare la circostanza ci sarà la partecipazione del Coro "La Betulla" di Aviano





AVVISI E NOTIZIE

UN 50° DI MATRIMONIO CHE CI FA ONORE

L'architetto Silvano Varnier di Pordenone, che molti di noi conoscono come autore assieme al collega Glauco Gresleri di Bologna, delle principali opere architettoniche del paese, ha chiesto di celebrare il suo 50° anniversario di matrimonio nella nostra chiesa parrocchiale.

È un onore per noi dare ospitalità a una persona che con le sue opere ha dato lustro al nostro paese. La Chiesa, il centro parrocchiale, il cimitero urbano, la piazza vittime del Vajont con la fontana monumento sono infatti opere che hanno suscitato e continuano a suscitare interesse e ammirazione nel mondo dell'arte e della cultura.

La celebrazione avrà luogo **sabato prossimo, 29 agosto, alle ore 18.00.**

La circostanza ci offre l'opportunità di rallegrarci con lui e con sua gentile consorte, per il traguardo raggiunto e soprattutto per manifestare la nostra gratitudine e riconoscenza per tutto quello che ha fatto e continua a fare a favore della nostra comunità.

Non è cosa comune che un architetto accompagni la propria opera non solo nella fase di realizzazione ma anche in quella, a distanza di anni, del restauro arredamento della medesima.

Invito pertanto tutta la comunità cristiana a partecipare a questo momento celebrativo per fare onore a colui che, progettando la chiesa e il centro parrocchiale ha inteso offrire ad essa quegli spazi architettonici, ispirati al Concilio Vaticano II, che avrebbero facilitato il suo cammino di rinnovamento e di evangelizzazione.

Subito dopo la celebrazione verrà offerto ai partecipanti un rinfresco.

PRIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI p. JUAN BAUTISTA CAPPELLARO

Domenica 6 settembre prossimo nella chiesa parrocchiale di Rivolto (UD) sarà celebrato il ricordo del primo anniversario della morte di **P. Juan Bautista Cappellaro**, sacerdote teologo pastoralista italo-argentino di fama internazionale che la provvidenza ci ha fatto incontrare all'inizio della vita del paese e che grazie alla sua esperienza la nostra realtà parrocchiale, di recente istituzione, ha potuto muovere i primi passi nella giusta direzione per poter passare da massa a popolo di Dio.

Per l'occasione è stato predisposto il seguente programma:

Ore 10,00 – S. Messa nella chiesa parrocchiale di Rivolto (UD) presieduta dall'amico e teologo Mons. Carlo Molari

Seguirà nella stessa chiesa:

- una memoria e alcune testimonianze sulla vita di P. Cappellaro raccolte nella comunità in cui è nato,
- una riflessione a cura di Mons. Carlo Molari sui doni e sull'eredità che Padre Cappellaro lascia alla chiesa,
- una visita-preghiera alla tomba di P. Cappellaro

A conclusione verrà offerto un pranzo a tutti i partecipanti.

Per poter dare a tutti coloro che lo desiderano la possibilità di partecipare, sarà messo a disposizione gratuitamente un pullman.

Si prega la cortesia di voler segnalare in canonica la propria partecipazione entro e non oltre il 3 settembre prossimo.

Per le ore 16.00 circa è previsto il rientro a Vajont.





ACAT MANIAGHESE

CAT 135 "RINASCERE" – VAJONT (PN)

Martedì scorso, ci siamo posti dinanzi a questa realtà: quasi tutti sanno che a causa della dipendenza alcolica l'alcolista non può fare a meno di bere, anche se crede di poter smettere quando vuole. E ci siamo chiesti: se ad un certo momento egli decidesse di curarsi, chi gli potrebbe dare una mano per mettersi in astinenza?

Ciascuno dei presenti ha dato la sua risposta in base alla propria esperienza. Tali risposte si possono così riassumere:

- Se l'alcolista decide di curarsi siamo già a buon punto. È importante che non rimanga solo.
- In questo caso un ruolo importante compete ai familiari i quali, se hanno a cuore la situazione del loro congiunto e capiscono l'importanza della scelta che lui ha fatto, avvisano i suoi amici e colleghi di lavoro per avere un aiuto anche da loro.
- La cosa fondamentale è che l'alcolista cominci a frequentare il club assieme ai familiari perché il cambiamento di stile di vita deve interessare tutta la famiglia.
- Certo se l'alcolista ha un carattere forte avrà meno difficoltà ad affrontare la società che lo circonda, che vive la cultura dell'alcool, per cui fa ricadere facilmente le persone deboli di carattere.
- Un ruolo importante poi viene ad avere il medico di base.

Noi ci chiamiamo fortunati di aver avuto tutti questi sostegni, ma soprattutto un club formato da amici fedeli e seriamente impegnati.

Coloro che hanno il problema e vorrebbero sapere qualcosa di più, il club è sempre a loro disposizione ogni martedì alle ore 19,30 presso il Centro Comunitario Parrocchiale.

Per il Club 135 "Rinascere"
Il presidente Tomé Dino

